

IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI



L DELLA

E ALTRE STORIE ISPIRATE AI MISTERI STORICI





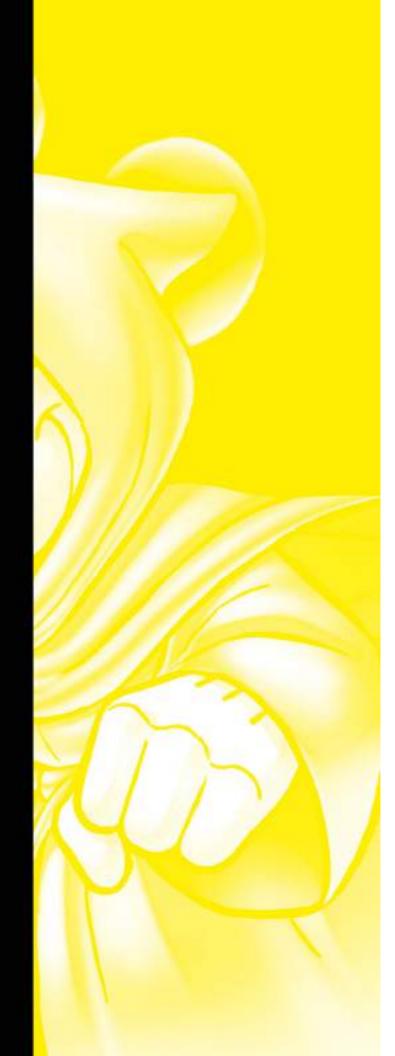


Nell'avventura Il nome della mimosa, Topolino e Pippo vengono spediti nel passato con la macchina del tempo per svelare un antico segreto.

E la frase "viaggio nel tempo" è anche l'elemento chiave del filone letterario che viene "indagato" in questo volume. Il giallo storico infatti annovera una serie di scrittori di prim'ordine.

IN QUESTO NUMERO

- Topolino in "Il nome della mimosa"
- Paperino e il pendolo di Ekòl
- Topolino e il tesoro del Prozio Oppip







Pubblicazione periodica settimanale Anno II - Numero 43 Direttore responsabile: Stefano Mignanego Registrazione del Tribunale di Milano n. 227 del 27/09/2017

> GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. Via C. Colombo, 90 - 00147 Roma

DISNEY NOIR - IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI Volume 23 - IL NOME DELLA MIMOSA E ALTRE STORIE ISPIRATE AI MISTERI STORICI

Edizione speciale per GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Realizzazione editoriale a cura di

GGIUNTI EDITORE

Via Bolognese 165 50139 Firenze

Coordinamento editoriale: Francesca Bosetti Progetto e coordinamento grafico: Emanuela Fecchio

> Editing: IF IdeaPartners - Milano Testi: Cristiano Zacchino

Capertina: Disegno: Andrea Freccero Color designer: Max Monteduro

Referenze fotografiche: Fototeca Gilardi - Milano Fototeca Gilardi/Leemage

Tutti i diritti di copyright sono riservati.
© 2018 Disney

Nessuna parte di questo volume può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore.

> Tutte le foto che illustrano il testo redazionale sono copyright degli aventi diritto

Stampa e legatura: Puntoweb S.r.l. Ariocia (Roma) - 2018

Finito di stampare nel mese di novembre 2018



IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI

IL NOME DELLA MINOSA

E ALTRE STORIE ISPIRATE AI MISTERI STORICI









E ALTRE STORIE ISPIRATE AT MISTERI STORICI

ia Topolino in "Il nome della mimosa", sia Paperino e il pendolo di Ekòl, sono due gialli chiaramente ispirati alle famose opere di Umberto Eco, ma non si tratta di classiche parodie; potremmo definirli un omaggio fatto dagli autori Disney al noto scrittore (oltre che filosofo e semiologo). Si tratta comunque di due avventure a fumetti che traggono molti spunti ed elementi dalle opere originali. Infatti, ci sono libri scomparsi dall'inglesissimo

causa, si dice, di un misterioso incendio e una biblioteca nella quale Topolino e Pippo vengono spediti a indagare da Zapotec con la macchina del tempo. E la frase "viaggio nel tempo" è anche l'elemento chiave del filone letterario che verrà "indagato" in questo volume. Il giallo storico, infatti, è uno dei sottogeneri più in voga negli ultimi quarant'anni e annovera una serie di scrittori di prim'ordine.

Flower's College alla metà dell'Ottocento a





GIALLI NELLA STORIA

no dei primi autori che ha ambientato un caso in un'epoca del passato è stato Robert Van Gulik (1910-1967). Studioso di lingue e culture orientali, avviato alla carriera diplomatica nell'Estremo Oriente e appassionato di scrittura, decide di dedicarsi al giallo quando si rende conto che spesso in Cina il genere viene consumato attraverso delle mediocri traduzioni di romanzi occidentali, senza valorizzare la loro storia millenaria. Van Gulik dà vita allora al personaggio del giudice Dee, vissuto nell'VIII secolo, peraltro ispirato alla figura di un magistrato realmente esistito: tale Ti sen Chien. Nel 1949 esce i Celebrated Cases of Judge Dee, il primo di una serie di 15 romanzi (più 2 raccolte di racconti) ambientati nel Celeste Impero. Oltre



Manifesto del film

Il nome della rosa, tratto
dall'omonimo romanzo
di Umberto Eco. Regia
di J.J. Annaud (1986).

SCHEDA SEGNALETICA

Nome:

Umberto Eco

Nato a:

Alessandria, 5 gennaio 1932

Morto a:

Milano, 19 febbraio 2016

Causa:

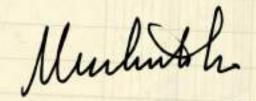
naturale

Professione:

semiologo, filosofo, scrittore

Opere realizzate:

alla vasta produzione accademica e scientifica aggiunge, a partire dal 1980, 7 romanzi. Il nome della rosa è un capolavoro del giallo storico.



a essere macchine narrative ben congegnate, offrono un accurato quadro dell'epoca, risultando ben più di una curiosità esotica.

FENOMENO ECO

Documentata e coltissima è anche la ricostruzione che **Umberto Eco** (1932-2016) ci offre nel suo **celeberrimo** *Il nome della rosa*, del 1980. Il romanzo, ambientato nel medioevo, ricostruisce le avventure del giovane frate Adso da Melk a seguito del suo maestro, Guglielmo da Baskerville, in un monastero dell'ordine benedettino, collocato genericamente nell'Italia settentrionale. Tra le mura del convento si susseguono una serie di eventi misteriosi che hanno a che vedere con un libro "proibito", scritto nientemeno che da Aristotele.



Quando il semiologo, filosofo e saggista piemontese pubblica quello che è il primo romanzo della sua vita, non ha la più pallida idea di aver confezionato un libro destinato a entrare nella Storia della letteratura. Sì, perché Il nome della rosa non è soltanto uno splendido giallo storico rigorosamente ambientato, ma è anche uno dei libri più acquistati di tutti i tempi. Con almeno 50 milioni di copie vendute dalla prima edizione, lo troviamo in qualunque classifica dei best seller di tutti i tempi. Inoltre è anche l'unico romanzo italiano che entra nelle classifiche di eccellenza dei romanzi dedicati al genere specifico. L'inglese Crime Writers' Association mette Il nome della rosa al tredicesimo posto della classifica dei cento migliori gialli di tutti i tempi, stilata nel 1990. Gli americani della Mystery Writers of America, in un'analoga classifica del 1995, lo inseriscono al ventitreesimo posto. I cugini francesi, addirittura, collocano Eco e il suo romanzo al quattordicesimo posto della classifica dei "Cento libri del secolo", pubblicata dal prestigioso quotidiano Le Monde nel 1999. Un super romanzo, dunque, reso ancor più popolare a livello internazionale dalla versione cinematografica del 1986

LE TOP 100 DEL GIALLO

Gli scrittori anglosassoni in fatto di associazioni professionali non scherzano. La Crime Writers' Association britannica e la Mystery Writers of America insieme rappresentano circa 2400 autori professionisti di tutti i sottogeneri di giallo possibili e immaginabili. Per questo le loro classifiche dei 100 migliori gialli di tutti i tempi sono dei repertori attendibili per chi volesse farsi un'idea dei migliori romanzi mai scritti in materia secondo chi il genere, dopo tutto, l'ha inventato. Le liste sono facilmente rintracciabili su Internet, ma chi volesse può recuperare anche i volumi stampati. Hatchards Crime Companion: Top 100 Crime Novels of All Time Selected by the Crime Writers' Association a cura di Susan Moody (1990) e The Crown Crime Companion: The Top 100 Mystery Novels of All Time a cura di Otto Penzler (1995).



Copertina del settimanale L'Espresso dedicata a Umberto Eco per l'uscita del secondo romanzo Il pendolo di Foucault (1988).

firmata dal regista Jean-Jacques Annaud, nella quale Guglielmo da Baskerville è interpretato dal carismatico Sean Connery. Il

film vinse nel 1987 il premio César e quattro David di Donatello, uno dei principali riconoscimenti cinematografici nel nostro Paese.

IL PENDOLO E GLI ALTRI MISTERI

Dopo il clamoroso successo de Il nome della rosa, Umberto Eco ha continuato ad alternare saggi e studi ad altri romanzi, quasi sempre rivolti a epoche storiche più a meno lontane. Pur non essendo dei gialli in senso tecnico, le venature gialle e nere sono numerose e ricorrenti. Del 1988 è Il pendolo di Foucault che ha al centro una visione grottesca dei complotti e delle sette che li ordiscono tanto abilmente da finire col credervi. Nel 1994 pubblica L'isola del giorno prima, un romanzo storico ambientato nel XVII secolo, che tra le molte cose parla della ricerca di un metodo per calcolare con precisione la longitudine, coordinata fondamentale per individuare la propria posizione sul globo terracqueo in aggiunta alla già calcolabile latitudine. Nel 2000 esce Baudolino. Il nome del titolo è quello del protagonista, un giovane contadino adottato da Federico Barbarossa. Baudolino partecipa alla terza crociata e poi si spinge in un viaggio fantastico verso oriente alla ricerca del mitologico regno del Prete



Giovanni. La misteriosa fiamma della regina Loana è del 2004 e più che di Storia, parla di memoria; del protagonista che la perde e nel tentativo di recuperarla passa in rassegna fumetti, romanzi e canzoni della sua infanzia. Con II cimitero di Praga, nel 2010, Eco torna al complottismo con la figura di Simone Simonini, agente segreto e falsario che con le sue malefatte sembra essere all'origine di molti complotti Ottocenteschi. Infine con Numero Zero, del 2015, Eco consegna al pubblico la sua ultima fatica romanzesca, dedicata al mondo del giornalismo e ad alcuni misteri del nostro Dopoguerra.

Non solo Medioevo

Se i gialli d'ambientazione storica, in quanto sottogenere cominciano a prendere piede negli anni Settanta, la scrittrice che porta alla popolarità mondiale i gialli di ambientazione medievale è sicuramente la gallese Edith

L'INVESTIGATORE PIÙ ANTICO

Chi è l'investigatore più antico nella storia del giallo? Se parliamo di un'intera serie di romanzi, sembra che il primato spetti allo scrittore britannico Paul Doherty (1946), per l'appunto storico di formazione, il cui motto è "portare in vita la storia". Fedele a tale principio ha scritto finora ben 100 romanzi suddivisi in serie ambientate in differenti epoche, risultando lo scrittore più prolifico del genere. Una di queste serie, scritta con lo pseudonimo di Paul Harding e iniziata nel 1998 con La maschera di Ra (The Mask of Ra), è ambientata nell'antico Egitto e ha per protagonista il giudice Amerotke. L'intero ciclo dedicato ad Amerotke si conclude nel 2008 con il settimo titolo pubblicato, The Spies of Sobek. Naturalmente come precedente illustre, non possiamo dimenticare il romanzo singolo C'era una volta (Death Comes as the End), di Agatha Christie (1890-1976), pubblicato nel 1945. È un giallo ambientato in Egitto, nell'antica Tebe, 2000 anni prima di Cristo. L'autrice non era estranea alle antiche civiltà del passato, visto che aveva sposato in seconde nozze l'archeologo Max Mallowan, specializzato in scavi nelle zone corrispondenti all'antica Mesopotania.

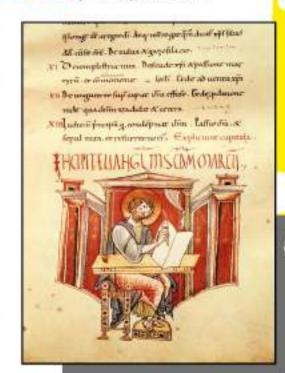
Mary Pargeter (1913-1995) meglio nota con uno dei suoi diversi pseudonimi: Ellis Peters. Con questo nome, nel 1977 scrive il romanzo La bara d'argento (A Morbid Taste for Bones), dando inizio a una lunga saga composta da ben venti romanzi, ambientati nel XII secolo, che hanno tutti come protagonista fratello Cadfael, monaco benedettino che, dopo numerose peripezie per il mondo allora conosciuto, trova il suo posto in una abbazia ai confini con il Galles, dove diventa erborista (e non è un caso, la Pargeter lavorò per qualche tempo in un laboratorio chimico). Sempre dalle Isole britanniche arrivano i romanzi di un altro autore Peter Berresford Ellis (1943), che si fir-

ma anche con lo pseudonimo di Peter Tremayne. La sua attività ha inizio negli anni Ottanta, ma il successo arriva con i romanzi dedicati a sorella Fidelma. Sempre di monaci si tratta, ma questa volta la protagonista è una donna e il set è l'Irlanda del VII secolo avanti Cristo. Il primo titolo della serie è Absolution by Murder e risale al 1994. Da allora Tremayne ne ha scritti una trentina, più di uno all'anno!

Un altro ciclo notevole ambientato nel medioevo è *I misteri di Owen Archer*, della scrittrice Candace Robb (1950), che prende come punto di riferimento un arciere gallese che vive nella

York del Trecento. La rosa del farmacista (The Apothecary Rose) del 1993 è il primo capitolo della saga, giunto alla decima declinazione nel 2008 con La veglia dei sospetti (A Vigil of Spies).

Passando ad altri periodi storici ben frequentati dai



Libro manoscritto, con esempio di paleografia e illustrazione miniata raffigurante un amanuense. Italia, XI secolo.



giallisti bisogna citare la scrittrice inglese Lindsey Davis (1949) e la sua passione per l'antica Roma. Il suo detective ante litteram, è proprio il caso di dire, si chiama Marco Didio Falco e i giorni sono quelli dell'impero di Vespasiano, durante il primo secolo dopo Cristo. L'impero è grande e dunque Falco può percorrerlo da un capo all'altro come ha fatto finora nei venti titoli di cui è protagonista; da Le miniere dell'imperatore (The Silver Pigs), 1989, fino a Nemesis, del 2010.

Anche il texano Steven Saylor (1956) ha ottenuto la notorietà con una serie dedicata alla Roma imperiale, intitolata Roma sub Rosa. Sangue su Roma (Roman Blood), del 1991 segna l'esordio di Gordiano che vive una serie di avventure ambientate nel periodo di trasformazione dell'antica Repubblica in Impero. Gordiano ha dunque a che fare con Cicerone, con la rivolta degli schiavi capitanata da Spartaco, con la Guerra Civile tra Cesare e Pompeo e via via, a seguire, con l'attraversamento del Rubicone, l'incontro con Cleopatra e, infine, la conquista del potere da parte di Cesare. Dodici romanzi in tutto fino al 2008, solo alcuni dei quali sono stati tradotti in italiano. Un'autrice che invece ha fatto dell'antica Grecia la sua ambientazione preferita è sicuramente la canadese Margaret Anne Doody (1939).



CERCASI SETTANTENNI

Dove incomincia il giallo storico? Non basta ambientare un romanzo giallo qualche anno nel passato per rientrare nella categoria del giallo storico. Sebbene, ovviamente, non possa esistere un limite stabilito una volta per tutte, la Crime Writers' Association dal 1999 assegna uno specifico premio annuale, l'Ellis Peters Historical Award, per il miglior giallo ambientato nel passato, purché i fatti narrati si svolgano prima degli anni Sessanta del XX secolo. Tutto quello che viene dopo è dunque da considerarsi "contemporaneo". Almeno finché non passerà un altro po' di tempo!

Docente di letteratura comparata, nel 1978 si diletta con un giallo storico, Aristotele detective (Aristotle Detective) che, come dice il titolo, ha come protagonista il famoso filosofo. L'esperimento ha un seguito nel 1980, Aristotele e il giavellotto fatale (Aristotle and the Fatal Javelin) a cui fanno però seguito ben venti anni di silenzio. Il ciclo riprende soltanto nel 2000, ma da allora i nuovi capitoli si susseguono con una certa regolarità e la lista ammonta, finora, a undici titoli, l'ultimo dei quali Aristotele e la Casa dei Venti (Aristotle and the House of the Winds) è uscito nel 2018.

Lasciandoci alle spalle l'antichità, l'ingresso nell'età moderna pare meno affollato di titoli. A Christopher John Sansom (1952) si deve una serie ambientata nel Cinquecento inglese. Il protagonista è Matthew Shardlake, un abile avvocato. Sei, finora le tappe della sua vicenda letteraria iniziata nel 2003, con L'enigma del Gallo Nero (Dissolution).

PRATICAMENTE, IERI

Per il periodo Napoleonico possiamo citare Michael Gregorio, che in realtà è uno In Topolino in "Il nome della mimosa" il protagonista è un antico trattato scritto dal professor Erbonius.







Pippo trova un
messaggio di
un suo antenato
nell'avventura gialla
Topolino e il tesoro
del Prozio Oppip.

pseudonimo composto dietro il quale si nasconde la coppia Michael Jacob (1948) e Daniela De Gregorio (1950). Una loro trilogia si incentra sulla figura di Hanno Stiffenis, nientemeno che un allievo del filosofo Immanuel Kant. Critica della ragion criminale (Critique of

Criminal Reason) è del 2006, seguito da I giorni dell'espiazione (Days of Atonement, 2007) e Luminosa tenebra (Visible Darkness, 2008). Una specialista dell'età Vittoriana (1837-1901) è Juliet Marion Hulme (1938), meglio nota con lo pseudonimo di Anne Perry. Debutta nel 1979 con un romanzo ambientato, appunto, in età Vittoriana: Il boia di Cater Street (The Cater Street Hangman). Il suo protagonista si chiama Thomas Pitt, entra in polizia e dà vita a una serie di casi, ben 32 fino al 2016, che lo vedono scalare i gradi della polizia, mentre la sua autrice scala le classifiche di vendita dei gialli storici. Fino alla Seconda Guerra Mondiale, infine, arrivano i romanzi dell'Italiana Maria Verbena Volpi (1950), naturalizzata statunitense e nota come Ben Pastor, con il detective Martin Bora. Dodici i titoli realizzati a partire dal 1999 con Lumen (Lumen).

GIALLI ALL'ITALIANA

Non poteva mancare una ricognizione finale sugli autori italiani del giallo storico. Danila Comastri Montanari (1948) dal 1990 scrive le avventure di Publio Aurelio Stazio, senatore della Roma antica durante l'impero di
Claudio, nel primo secolo dopo Cristo. Mors tua è il titolo dell'indagine di
esordio, la prima di una lunga serie di una ventina di "casi" fino al 2017,
quando esce Ludus in Fabula. Da sottolineare che gli interessi della Montanari spaziano anche in differenti periodi storici, nei quali ha ambientato altri
romanzi. Gli aspiranti scrittori non mancheranno neppure di dare un'occhiata al suo Giallo antico. Come si scrive un poliziesco storico, pubblicato nel
2007. Giulio Leoni (1951) ha avuto la brillante idea di dedicare un ciclo

di gialli a Dante Alighieri. L'esordio avviene nel 2000 con Dante Alighieri e i delitti della Medusa. Hanno fatto seguito altri cinque libri con Dante, il più recente dei quali, Il manoscritto delle anime perdute, è uscito nel 2017. Singolarissima la vicenda della coppia, nella scrittura come nella vita, composta da Rita Monaldi (1966) e Francesco Sorti (1964).

Nel 2002 danno alle stampa Imprimatur, un giallo ambientato nel-

la Roma papalina del XVII secolo. L'attore principale è Atto Melani figura storica di cantante lirico italiano, che divenne in seguito abate. Il



Topolino e Pippo giungono all'università inglese Flower's College per indagare su un prezioso manoscritto.



Topolino e Pippo vengono
accompagnati nella biblioteca
dell'università alla ricerca dell'unica
copia del volume di Erbonius Piante
ed erbe d'Inghilterra.

romanzo fa parte di un progetto letterario di ampia portata, composto da sette romanzi i cui titoli formano una frase latina: Imprimatur secretum veritas misterium dissimulatio

unicum opus che significherebbe più o meno; "si stampino i segreti (ma) la verità rimane un mistero; la finzione è l'unica opera".

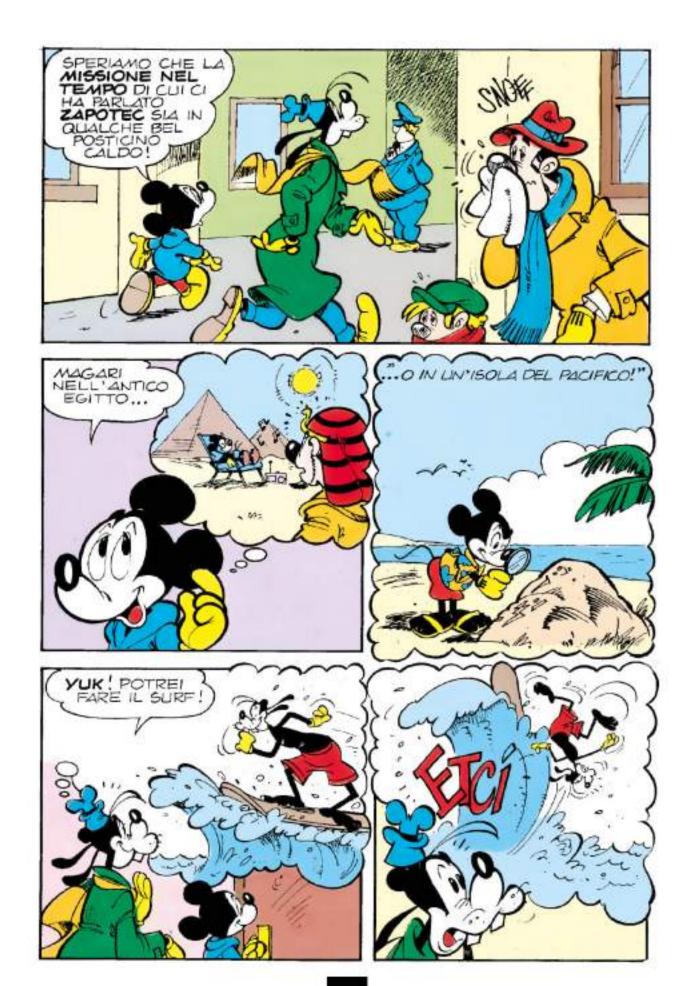
Non possiamo non ricordare i romanzi di Carlo Lucarelli (1960), molti dei quali hanno come sfondo i fatti del Novecento Italiano; inclusa la serie dedicata al Commissario De Luca, un poliziotto di valore che esordisce nel 1990 in Carta Bianca (il primo romanzo di Lucarelli) e che oggi alla quinta iterazione ritroviamo in Peccato mortale, sempre ambientato negli anni Quaranta. Altro poliziotto "storico" italiano è il napoletano Commissario Ricciardi creato nel 2006 da Maurizio De Giovanni (1958), ambientato negli anni Trenta e apparso finora in 14 indagini, l'ultima delle quali, del 2018, è intitolata Il purgatorio dell'angelo. Confessioni per il commissario Ricciardi. I fan di De Giovanni si preparino perché l'autore ha dichiarato in un'intervista che nel 2019 smetterà di scrivere: "Di Camilleri ce n'è uno solo...", ha detto. Di bravi autori di gialli storici in Italia, invece, ce ne sono ancora moltissimi, al primo o magari secondo titolo e il vero delitto è non avere qui lo spazio per citarli tutti.























































































































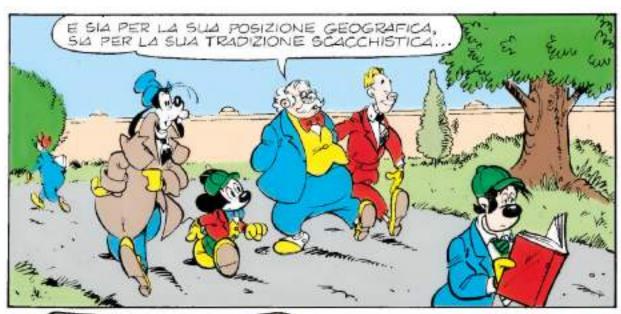












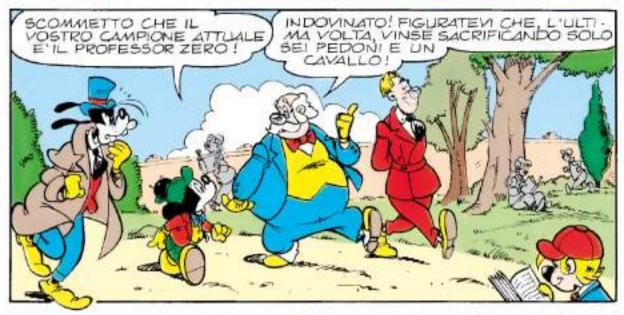
















































































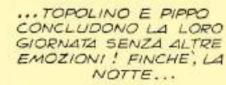




















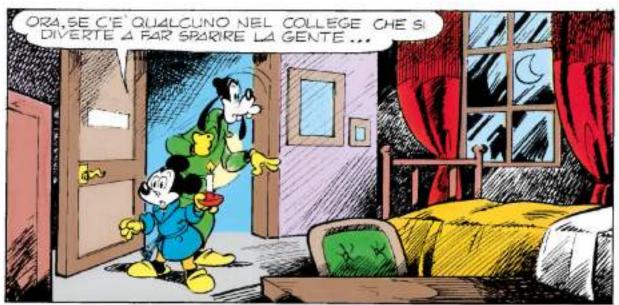


















Premi la Stella, la Rosa
e un fiore giallo apparira

Monti che hai trovato
va schiacciato!







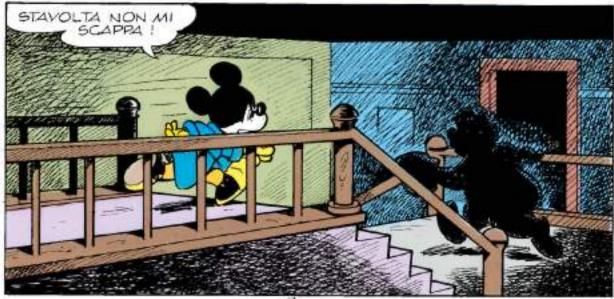








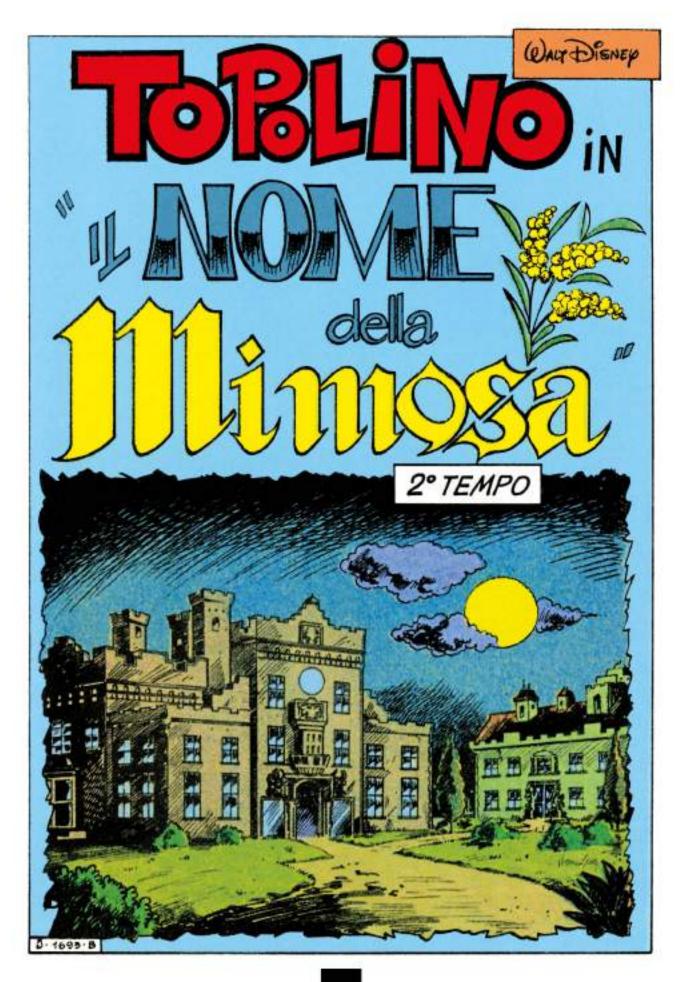






CHI MAI SARA' IL
MISTERIOSO LADRO DEL
LIBRO? E CHE FINE HA
FATTO ROBSON?
E RIUSCIRANNO TOPOLINO
E PIPPO A TROVARE IL
PADIGLIONE SEGRETO?
E...ETCI! SOPRATTUTTO I
RAFFREDDATI LO SPERANO,
MA PER SAPERLO, DOVREMO
TUTTI VOLTARE PAGINA...





















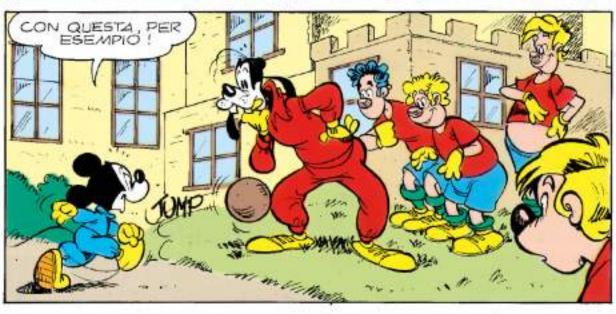




































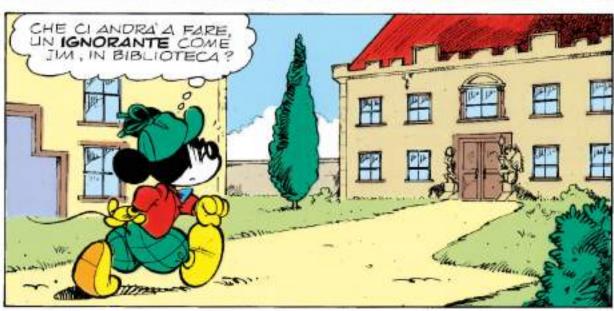






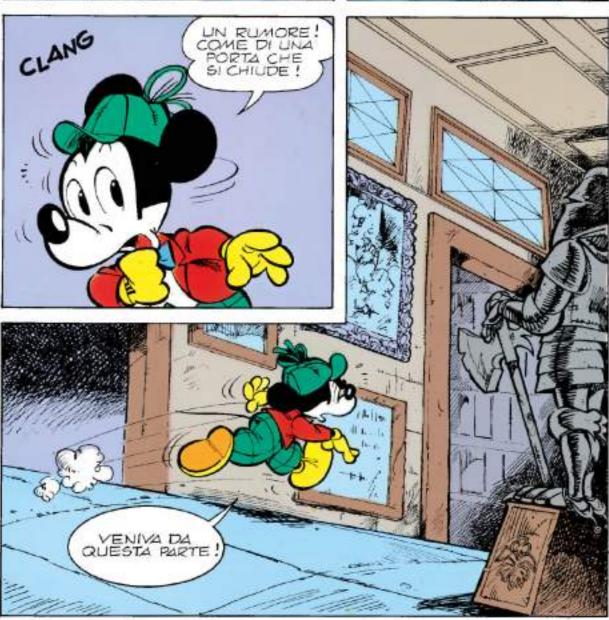
























"MA PIU' CI PENSO E PIU' MI PARE UN ROMPICAPO SENZA SENSO! "

Premi la Stella, la Rosa
e un fiore giallo apparira
l'Inverno tra i due
dall'alto verso il basso
va schiacciato !

























































































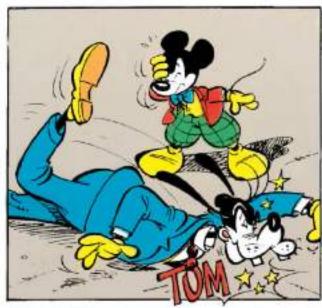


























































"QUALCUN ALTRO, PERO", SI TROVAVA GIA" ALL'INTERNO DEL LA STANZA! LA IL

PERSONAGGIO MI-STERIOSO SI RECAVA REGOLARMENTE A STUDIARE QUEL LIBRO CHE DA DIECI ANNI GLI PERMETTE DI ES-SERE L'INCONTRASTA-

TO RE DEGLI















































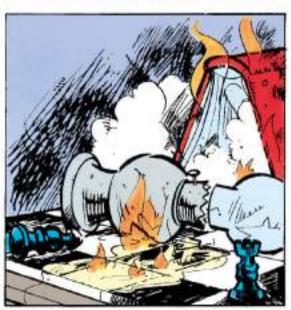
































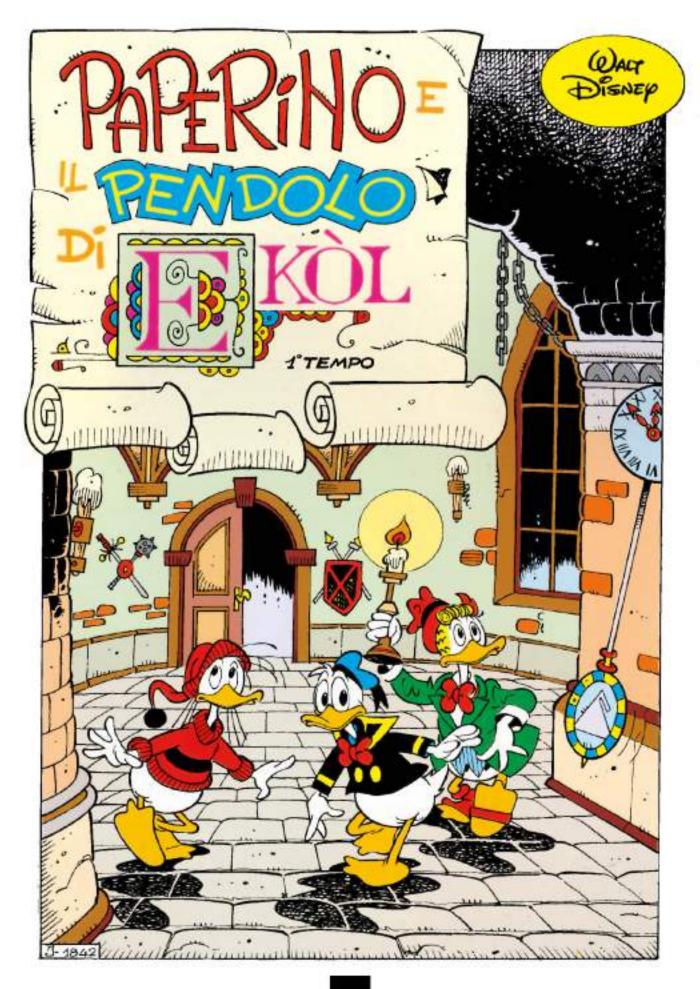


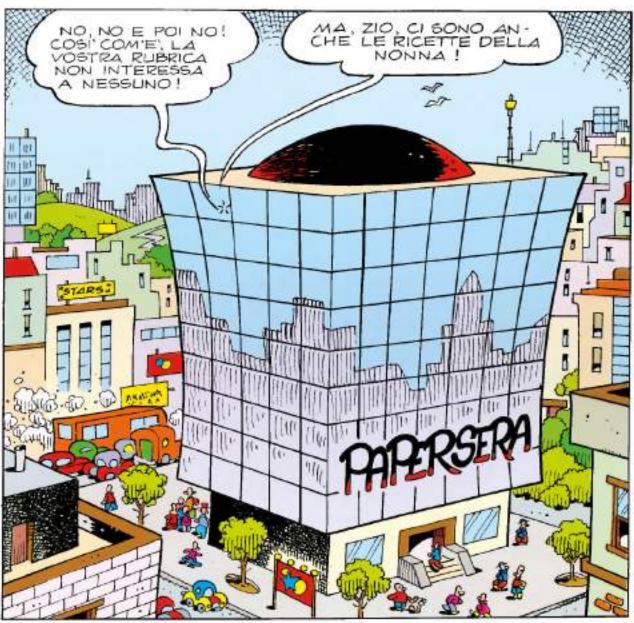


















































































































































GRAN MAESTRO, NON





















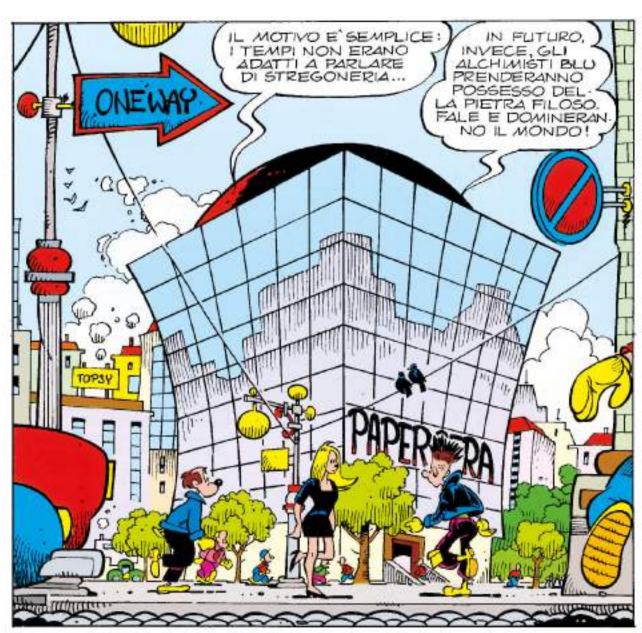




















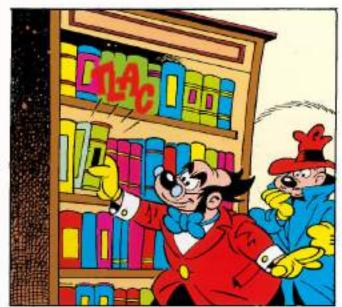


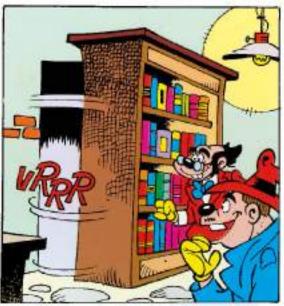


















A LORO, NON SIAMO MAI STATI COSI VICINI ALLA

META!













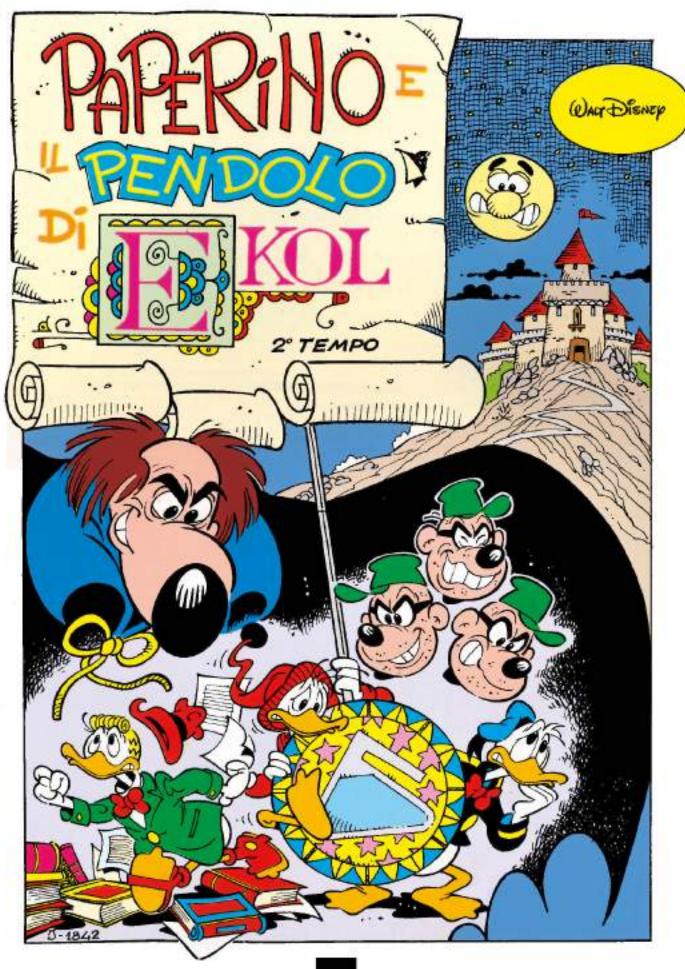








































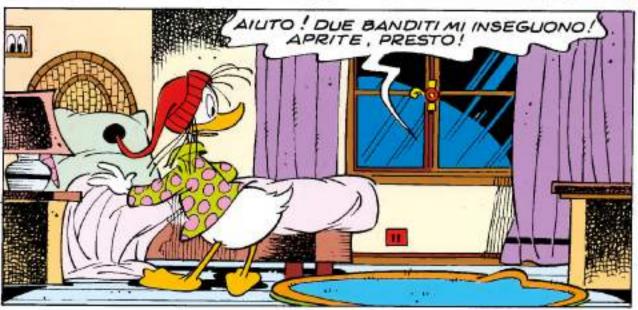




ECCO QUA! PAPEROGA,













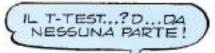


































































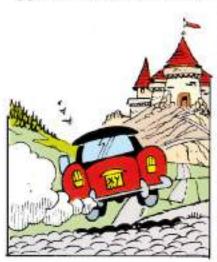








... DIVERSE MIGLIA SU UN'AUTO A NOLO...





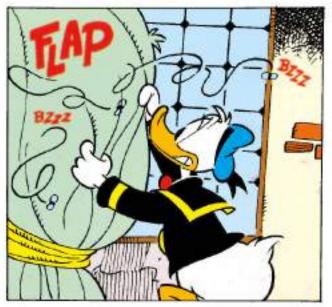






















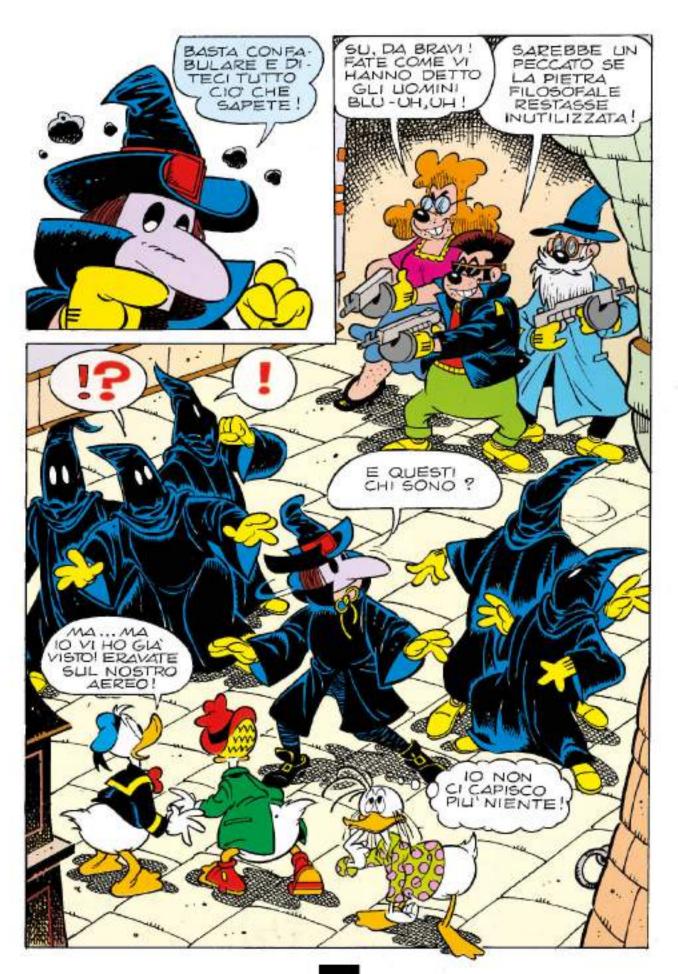
















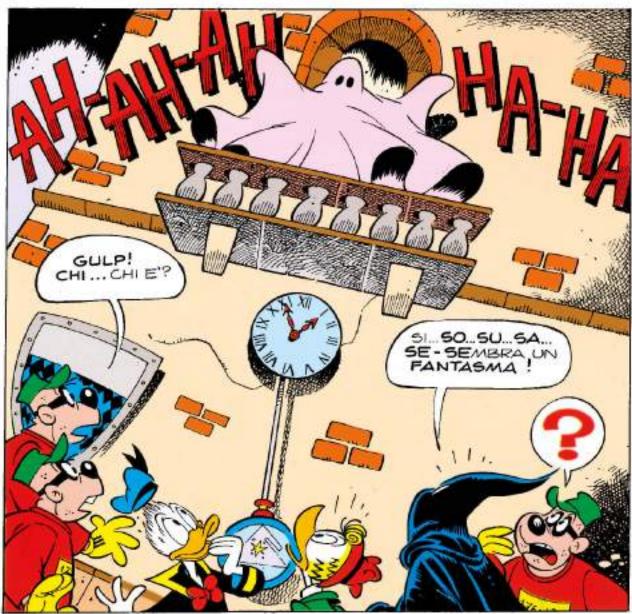


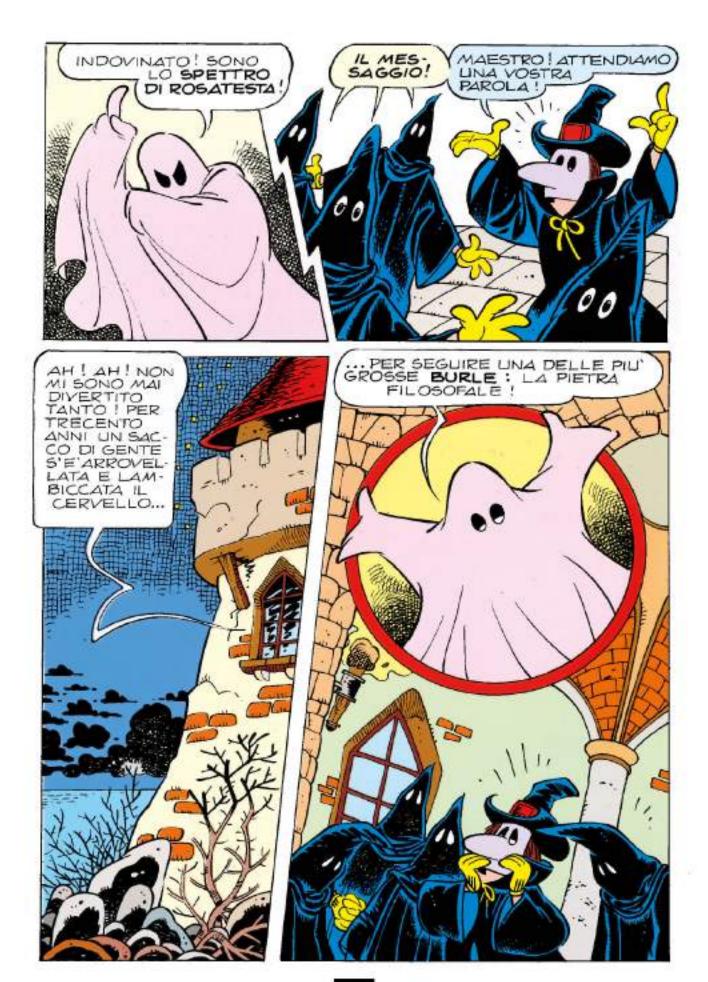






































GIA! E SONO IN QUESTO CASTELLO DA PIU DI VEN-TIQUATTR' ORE, GIUSTO IN TEMPO PER ASSISTERE AL-L'ARRIVO DEGLI ALCHIMISTI BLU E ASCOLTARE DI NA-SCOSTO I LORO PIANI!

















PERCIÓ RICAPITOLAN-DO:NELLA STANZA DO-VE SCORRE IL TEMPO, CIOE' QUELLA DEL PENDOLO...















UN MOMENTO! UNA VOL-







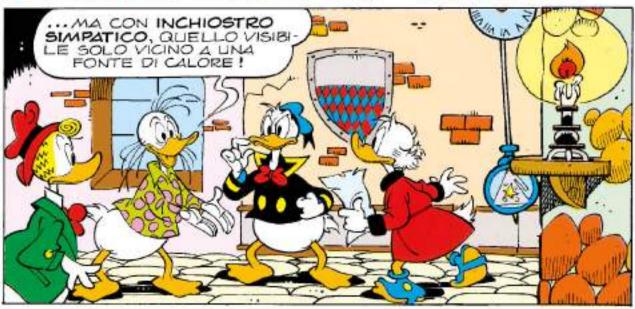






























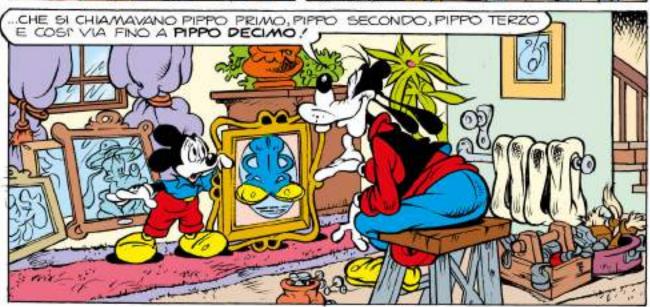




































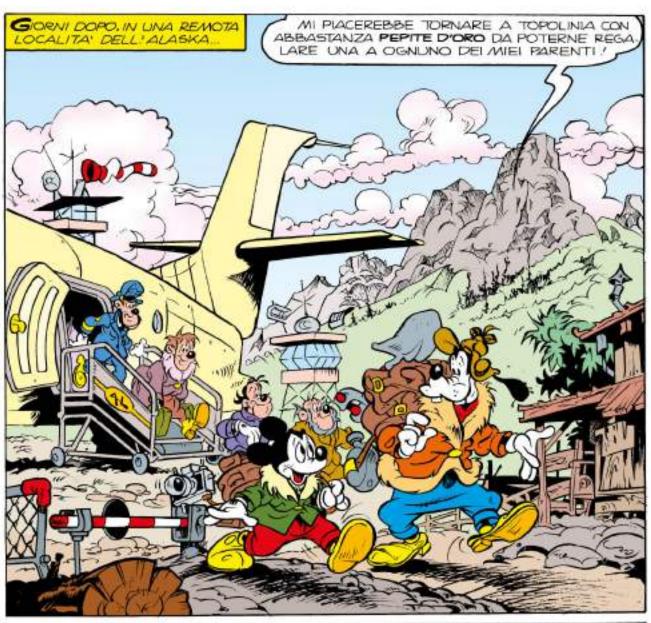




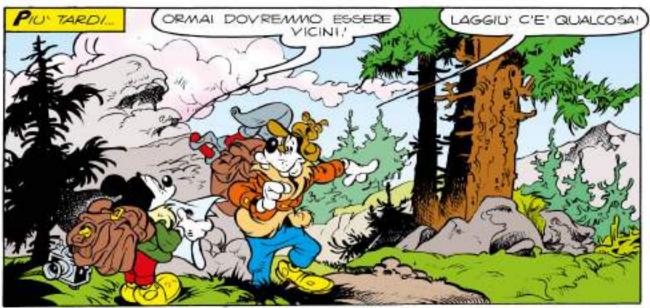
























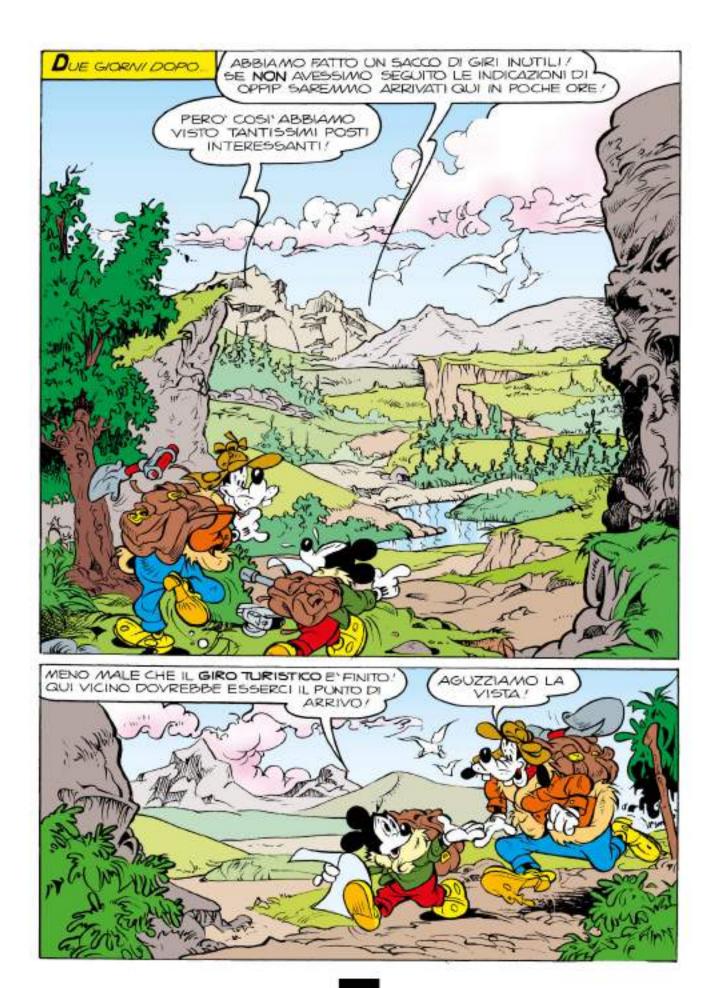


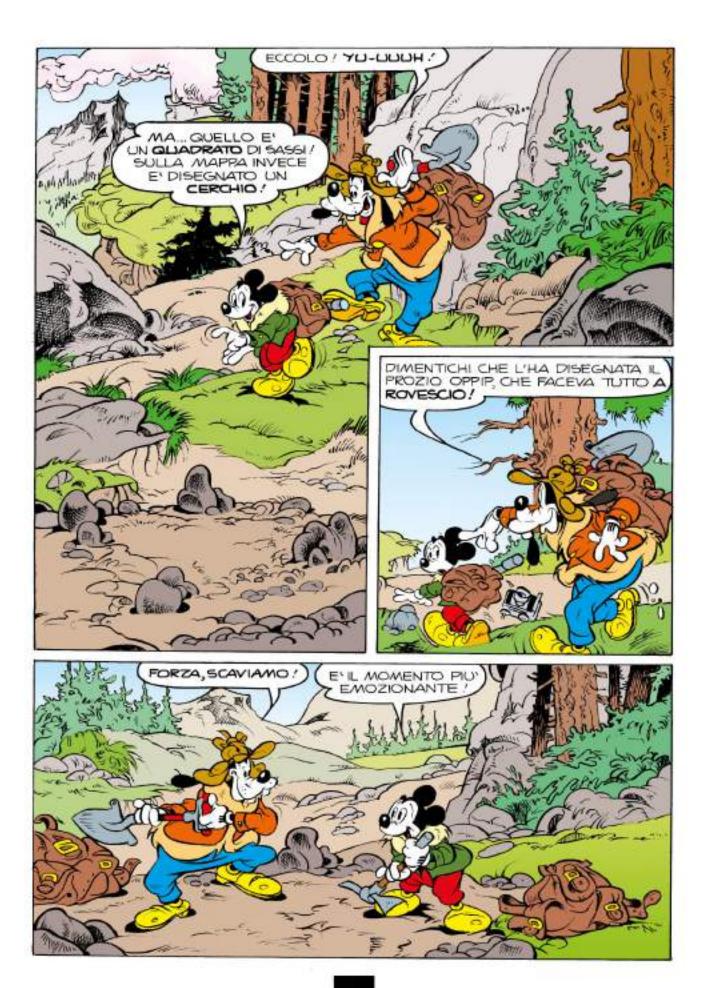


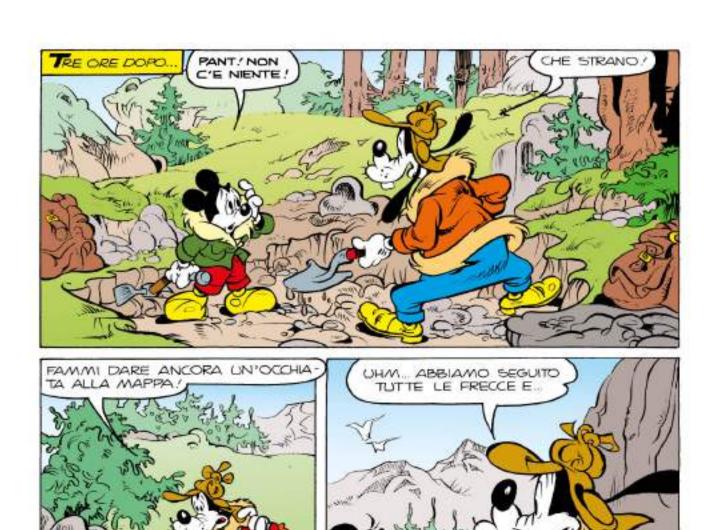




































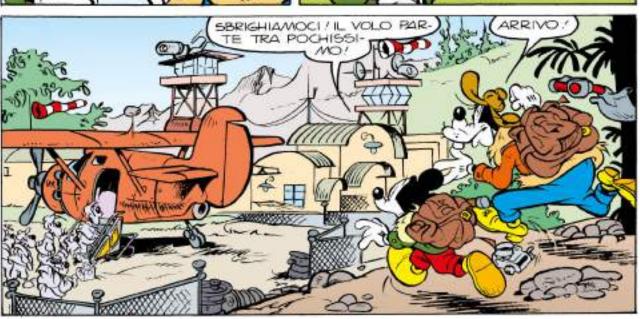


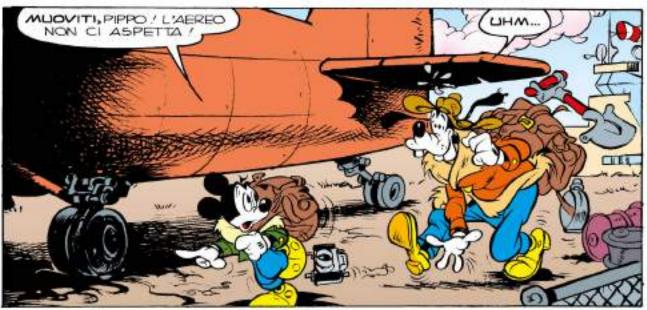






















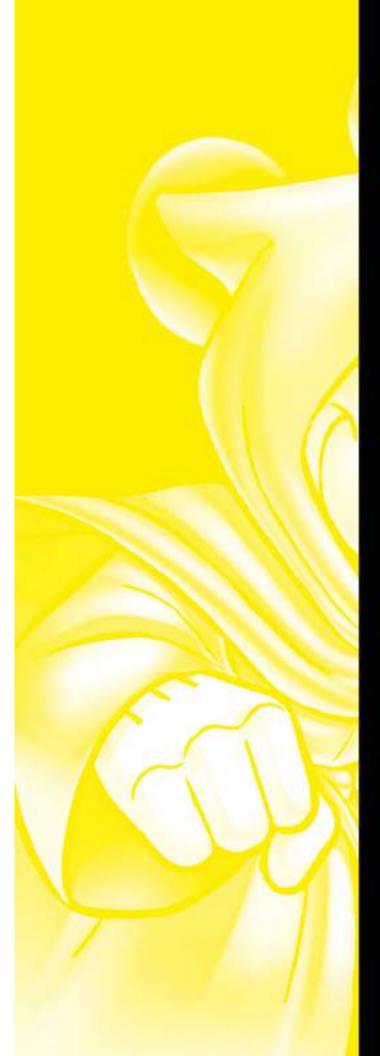






INDICE

- 5 Introduzione
- GIALLI NELLA STORIA
- Topolino in "Il nome della mimosa"
 Testo di Bruno Sarda, disegni di Giampiero Ubezio
 Prima pubblicazione: Topolino nn. 1693 (1988)
- Paperino e il pendolo di Ekòl
 Testo di Bruno Sarda, disegni di Franco Valussi
 Prima pubblicazione: Topolino n. 1842 (1991)
- Topolino e il tesoro del Prozio Oppip
 Testo di Carlo Gentina, disegni di Sergio Asteriti
 Prima pubblicazione: Topolina n. 2587 (2005)



PIANO DELL'OPERA

- 1 Miss Torple e altre storie ispirate alle signore del giallo
- 🙎 Daisy Holmes e altre storie ispirate ai grandi detective
- 8 Il Commissario Topalbano e altre storie ispirate alle serie TV
- Il Commissario Topet e altre storie ispirate ai polizieschi
- 5 Paperbond e altre storie ispirate agli agenti segreti
- Detective a 4 zampe e altre storie ispirate ai segugi del mistero
- 7 Topolino maestro investigatore e altre storie ispirate ai romanzi d'azione
- Umperio Bogarto e altre storie ispirate al giallo investigativo
- § Fantomius e altre storie ispirate al ladro gentiluomo
- 10 Minni e la profezia cinese e altre storie ispirate all'Oriente
- 11 X-Mickey e altre storie ispirate agli x-files
- 12 La P.I.A. e altre storie ispirate alle spy story
- Paperino e il Germano Paltese e altre storie ispirate alle indagini di polizia
- Intrigo sul set e altre storie ispirate ai maestri del cinema giallo
- 15 Topolino e il serial-ladro e altre storie ispirate alle indagini scientifiche
- 16 Nonna Papera e il fantasma dell'opera e altre storie ispirate agli enigmi
- 17 DoubleDuck e altre storie ispirate ai thriller d'azione
- 🔞 Dick Pipp e altre storie ispirate agli eroi della vignetta
- Edgar Allan Top e altre storie ispirate ai classici dell'horror
- 20 Paperinik e l'enigma delle nebbie e altre storie ispirate ai gialli psicologici
- 21 Il giallo dei giallisti e altre storie ispirate ai romanzi inglesi
- 22 Dr. Mouse e altre storie ispirate alle indagini in TV
- 23 Il nome della mimosa e altre storie ispirate ai misteri storici
- 24 Il Commissario Manetta e altre storie ispirate agli sceneggiati polizieschi



L'UNICA COPIA DEL PREZIOSO MANOSCRITTO SI TROVAVA NELLA BIBLIOTECA DELL'UNIVERSITÀ INGLESE FLOWER'S COLLEGE.



L'ALTALENA Anno II n. 43 - 06/12/2018 DISNEY NOIR - IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI N. 23 - IL NOME DELLA MIMOSA E ALTRE STORIE ISPIRATE AI MISTERI STORICI In abbinamento con

la Repubblica Messaggero la Provincia

daksisydä ol Modorna

LA STAMPA IL PICCOLO la tribuna la Nuova Ferrara

IL SECOLO XIX GAZZETYA DI MANTONA la Nuova

il mattino ellescopped to laterate Corriere Alpi la Sentinella

ILTERRENO



Pubblicazione settimanale da vendersi esclusivamente in abbinamento a una testata del Gruppo GEDI. Euro 6,90 + il prezzo della testata.